



DISCONNESSI

diretto da
Maurizio Martucci
Anno II - Numero 12 (19)
15-30 Giugno 2026

Giornale on-line di informazione indipendente e critica alla transizione digitale € 2,00
Non siamo robot: articoli scritti senza Intelligenza artificiale

PEDOFILIA, CHABOT E DEEPNUDE

Intelligenza artificiale. Conoscere per prevenire, dalla pedopornografia ai deepnude è il primo dossier in Italia che denuncia l'uso dell'IA nell'adescamento di minori e nella diffusione di materiale pedopornografico. Reati spregevoli, orripilanti. Lo studio è stato realizzato dall'Associazione (...)

Pagina 2

CLONI SENZA CERVELLO PER CORPI UMANI DI RISERVA

L'ultima frontiera transumanista è della **R3 Bio**, startup biotecnologica della **Silicon Valley** specializzata nella medicina rigenerativa, ma coperta dal segreto. "Il nostro team non è attualmente di dominio pubblico."

Ha sede a **Richmond**, in California, è stata fondata dal (...)

Pagina 19



I nativi digitali non sanno cos'è il log out. Prendono tutto, guardano tutto, ingoiano tutto.
Cit.



6G, LA CINA SPERIMENTA L'INTERNET DEI CORPI

La Cina ha lanciato il programma pilota per la sperimentazione del wireless di sesta generazione (...)

Pagina 21

SE LO DICONO DA SOLI: "RALLENTARE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE"

Mette paura l'auto-miglioramento ricorsivo, cioè il livello elevato di Intelligenza artificiale capace (...)

Pagina 24

Nativi Digitali

Cefalea digitale, tra schermi e mal di testa 3

Scuola 4.0

L'intelligenza artificiale entra in classe: Che succederà? 4
Scuola, 200 milioni per l'IA..... 4

Disconnessi Webinar

Scuola 4.0, la deriva dell'istruzione nella transizione digitale 6
Intelligenza artificiale, cos'è? Rischi, pericoli, effetti. Per capirne di più..... 8

La TecnoGabbia

Vaticano, Intelligenza artificiale e Transumanesimo 9
Il libro, Vaticano Zero Day 10
Magnifica Humanitas, l'Enciclica 10

Attualità

Ecco il primo Assessore avatar d'Italia. Ma non si può 11
La Polizia può usare il riconoscimento biometrico facciale. 11
Elettrosensibili, c'è la carta di sicurezza..... 15
5G, la lobby non vuole pagare..... 15

Tecnorivolta Italiana

No Data Center, "Serve più trasparenza"..... 12
Lazio, iter per Legge Regionale contro la disoccupazione tecnologica 12
No fibra, "Mettetela a casa di chi crede non fa male" 12

La Rivista

Fuori trappola. La via d'uscita dal groviglio digitale..... 13

Pagine Tecnoribelli

Sotto una roccia, sopravvivenza da elettrosmog 17

Mondo 2.0 21

Sport 2.0 22

Notizie Flash 23

Ultim'Ora 24

**DISCONNESSI e DISCONNESSI DE TECH
SINGOLARMENTE o IN ABBONAMENTO
NELL'EDICOLA LA SOLUZIONE PERFETTA PER TE**

in eDICOLA



DISCONNESSI



**DISCONNESSI
DE TECH**



LA NUOVA FRONTIERA DELL'ADESCAMENTO? CHATBOT E DEEPUDE

Pedopornografia, quando l'Intelligenza artificiale spoglia i bambini



Intelligenza artificiale. Conoscere per prevenire, dalla pedopornografia ai deepnude è il primo dossier in **Italia** che denuncia l'uso dell'IA nell'adescamento di minori e nella diffusione di materiale **pedopornografico**. Reati spreghevoli, orripilanti. Lo studio è stato realizzato dall'**Associazione Meter ETS** di don **Fortunato Di Noto**, presbitero e scrittore in lotta contro la pedofilia e per la tutela dell'infanzia. Il documento è di **32 pagine di analisi e dati** sui gravi reati, pericoli per bambini e adolescenti. *"Dalla pedopornografia alle chatbot, dai deepnude agli adescamenti, ecco come l'IA ha spalancato un mondo nuovo nelle mani dei pedofili: chatbot, programmi che abbordano il minore spingendoli sempre più verso richieste di foto e coinvolgimento in situazioni di crescente rischio."* Utilizzo di

software avanzati per creare immagini realistiche di minori inesistenti e chatbot fraudolenti sono i primi strumenti dell'attacco subdolo: *"un bot potrebbe suggerire al minore che è cosa 'normale' discutere di temi intimi o sessuali con estranei online, creando un falso senso di sicurezza e aprendo la porta a esperienze traumatiche."* Il dossier individua le principali piattaforme a rischio, **social network e App** di messaggistica trasformati in luoghi di adescamento *"grazie a sistemi di anonimato e crittografia"*. Un numero su tutti, inquietante. Dai monitoraggi effettuati da **Meter** nei vari gruppi on-line, in un solo semestre si sono registrati **2.976 casi di minori denudati con IA**, *"vittime di deepnude, ovvero di manipolazioni digitali basate su algoritmi di Generative Adversarial Networks e di tecniche di image-to-image translation, capaci di generare immagini di nudo false o realistiche a partire da fotografie reali"*.

Per contrastare il terribile fenomeno, uno studio pilota condotto dalla *no profit* traccia il sentiero per il contrasto. Consapevolezza tra i minori, il sostegno della scuola, il ruolo della famiglia e della comunità le leve strategiche su cui insistere per la tutela dei più vulnerabili. *"La comunità è chiamata a erogare interventi di sensibilizzazione e di formazione per promuovere lo sviluppo delle life skills anche nel mondo digitale, oltre i soft skill, con particolare riferimento all'empatia digitale che consentirà di sviluppare rispetto e contatto empatico anche attraverso i dispositivi. Sono necessari futuri studi longitudinali per individuare le variabili su cui strutturare potenziali percorsi di intervento preventivo e di contrasto di tali fenomeni, di sostegno alle vittime che subiscono gli effetti dell'uso inadeguato della rete e infine la valorizzazione delle potenzialità dell'IA utili alla società."*

TELEFONO AZZURRO: "ASCOLTARE I BAMBINI"

L'intelligenza artificiale sta moltiplicando la diffusione di immagini di abuso sessuale minorile online. I numeri crescono. Le immagini aumentano. Le vittime anche. Oggi creare, manipolare e diffondere materiale pedopornografico è diventato più rapido, più accessibile e più difficile da intercettare. Un'accelerazione drammatica che sta trasformando il Web in uno spazio sempre più pericoloso per bambini e adolescenti. **Ernesto Caffo**, presidente di **Telefono Azzurro**, lancia l'allarme: *"dobbiamo dare ascolto ai bambini e fare in modo che possano chiedere aiuto."* **Telefono Azzurro** ha pubblicato un dossier: *"in termini di immagini e video, l'IA generativa può essere utilizzata per produrre contenuti sintetici completamente nuovi o per alterare materiale esistente. Si è osservato un aumento della circolazione sul dark e sull'open web di materiale pedopornografico costituito da immagini e video realistici deepfake di bambini reali"*.



CEFALEA DIGITALE, TRA SCHERMI E MAL DI TESTA

Sempre più studi scientifici certificano la correlazione

Marco Staffiero

Mal di testa sempre più frequenti e sonno disturbato per **Smartphone** usati fino a tarda notte, con ore passate tra **TikTok**, video brevi e *scrolling* infinito. Questi gli effetti dell'**iper-esposizione digitale** sulla salute dei più giovani, sempre più sofferenti di **cefalea digitale**: una forma di mal di testa associata a uso prolungato di dispositivi elettronici, alterazione del sonno, affaticamento visivo e sovraccarico cognitivo. Le evidenze scientifiche sono state affrontate a **Padova** nel recente **Congresso Italiano di Pediatria**. La cefalea è una delle cause più frequenti di accesso agli ambulatori pediatrici e interessa fino al **15% dei bambini e adolescenti** in età scolare.

Una recente indagine ha analizzato **48 studi internazionali** e mostra un legame tra il tempo trascorso davanti agli schermi e l'aumento di cefalee tra i giovanissimi. Un altro studio uscito sul **Boletín Médico del Hospital Infantil de México** ha osservato che nei bambini con cefalea risultava più frequente un utilizzo di Smartphone e Tablet superiore alle **3 ore al giorno**. Ma ha rilevato anche un miglioramento dei sintomi riducendo il tempo sugli schermi.

Tra i principali meccanismi coinvolti ci sono l'affaticamento visivo causato dalla fissazione prolungata dello schermo, unito all'alterazione del ritmo sonno-veglia provocata dalla luce blu degli schermi, che può ridurre la produzione di melatonina.

Non solo. Passare molte ore con il collo piegato sullo Smartphone o **text**



neck, inoltre, aumenta la tensione dei muscoli cervicali e può favorire dolore che si irradia verso la testa, nelle forme di cefalea tensiva. Un ruolo negativo lo ha, infine, il sovraccarico cognitivo causato dalla stimolazione continua fatta di notifiche, *scrolling* per ore di contenuti stimolanti, legati all'ansia di restare sempre connessi

per "non perdersi mai nulla". Per questo la **Società Italiana di Pediatria** raccomanda "regole semplici come evitare Smartphone e Tablet prima di dormire, tenere le camere da letto device-free, limitare il tempo trascorso online e fare pause frequenti durante l'uso possono avere effetti importanti sul benessere fisico e psicologico".

IL BAMBINO DIGITALE

Secondo la **Società Italiana di Pediatria**, alcuni studi più recenti indicano che:

- **30 minuti** in più al giorno di dispositivi digitali possono raddoppiare il rischio di ritardo del linguaggio nei bambini sotto i 2 anni
- ogni ora aggiuntiva di schermi riduce il sonno di circa **15 minuti nei bambini tra 3 e 5 anni**
- oltre **50 minuti al giorno** di schermi si associano a un maggiore rischio di ipertensione pediatrica
- già tra **3 e 6 anni** aumenta il rischio di sovrappeso



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ENTRA IN CLASSE: CHE SUCCEDERÀ?

Algoritmi 'didattici' per professori e studenti dall'anno scolastico 2026/2027

Annalisa Buccieri

Sono giorni in cui nei collegi docenti si discute della **"regolamentazione" dell'Intelligenza artificiale a scuola**, dell'uso opportuno da parte di insegnanti e studenti. Si creano i *team* - di (in)esperti - per costruire i regolamenti; i dirigenti più solerti si preoccupano di approfondire, evidenziare le criticità, sempre appoggiandosi ai suddetti (in)esperti, e questo pare il massimo di libertà d'azione possibile.

Accade perché i diktat ministeriali e delle multinazionali sempre più prepotenti si basano su una **grande impostura: che l'IA sia governabile**. Che tutto dipenda dal *"come la si usa"*, e non dallo strumento in sé. L'idea di evitarla *in toto* sembra alquanto anacronistica, anche perché si dice che *"i docenti si stanno formando"*.

In tutto questo la grande **assente è la responsabilità**, in primis verso gli studenti: mancano adulti significativi in grado di assumere decisioni coraggiose e ineludibili. Il risultato, prevedibile, è una generazione mutilata, un insieme - informe e uniforme - di portatori di *handicap* indotti (l'espressione è forte ma pertinente) a cui ogni giorno **l'intrusione tecnologica sottrae un pezzetto di anima e cervello**.

Ma c'è pure di più. Terminato il primo anno scolastico del divieto di utilizzo del cellulare in classe, il risultato è nei numeri, nonostante le prevedibili alternanze e varianti nell'applicazione del decreto. Classi più vivibili e

concentrate, maggiore serenità e libertà d'azione, calo sensibile di distrazioni. Criticità persistenti: le resistenze del corpo docenti, non in blocco, ma in misura significativa. Sempre presente l'idea - malsana - che il problema non sia lo strumento, ma il modo in cui viene utilizzato. Difficile sembra, per gli insegnanti, rinunciare alle comodità dello **Smartphone**, che spesso è d'aiuto anche nella gestione del **registro elettronico**. Senza contare la quota di docenti giovani, 'formati' all'uso del digitale e pertanto interessati a mettere a frutto le proprie competenze. D'ostacolo anche l'uso piuttosto ampio dei **Tablet**, rispetto ai quali l'atteggiamento è di maggiore tolleranza, in parallelo con la crescita delle certificazioni per disturbi dell'apprendimento o bisogni speciali, che richiedono strumenti compensativi come, guarda caso, i **devices digitali**.

Rimane, inoltre, la contraddizione tra il divieto di utilizzo dello Smartphone e la spinta in direzione

dell'Intelligenza artificiale.

Auspicabile, per l'anno a venire, che si freni sull'introduzione dell'IA, facendo leva sui rischi noti e meno noti. Opportuno sarebbe, in aggiunta, alleggerire il peso del registro elettronico, perlomeno rendendolo non vincolante.

Ma è facile immaginare il malcontento di quella buona fetta di docenti che lo considererebbe un passo indietro e dei genitori, ormai abituati a monitorare la situazione scolastica dei figli in modo continuativo e con aggiornamenti immediati. In ogni caso, nel quadro di un sistema scolastico purtroppo schizofrenico e auto-sabotante, assolutamente sì al divieto e a una sua applicazione più rigida e uniforme. Sì ad arredi economici che permettano di custodire i dispositivi e di riappropriarsene a ricreazione (visto che si pone la questione della responsabilità su questi oggetti spesso costosi). Sì a docenti più lungimiranti capaci di guardare al di là del loro ingannevole orticello.

SCUOLA, 200 MILIONI PER L'IA

Ben **200 milioni di euro** per l'attivazione di percorsi di formazione per il personale scolastico, di workshop e laboratori per un utilizzo **dell'IA nella scuola**. Sono i fondi messi a disposizione dal **Ministero dell'istruzione e del merito**.

La manovra *"intende individuare le scuole che svolgeranno il ruolo*

*di snodi formativi sull'Intelligenza Artificiale sul proprio territorio e prevede il finanziamento di azioni di formazione sugli aspetti connessi con la regolamentazione e le disposizioni di utilizzo dell'IA all'interno della scuola, in attuazione delle **Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale.**"*

IL NUOVO LIBRO
DI LEONARDO GUERRA

PALANTIR

LE PIETRE VEGGENTI DI TRUMP

OLIGARCHIE, TECNOCRAZIE,
PANDEMIE E GUERRE

Prezzo: 14,90 Euro - Pagine: 192 - Formato: 15x21

La tecnologia e l'intelligenza artificiale stanno avendo un ruolo sempre più prevalente e dominante nella società, al punto da condizionare lo sviluppo delle coscienze. Questa situazione rappresenta il presupposto perfetto per manipolare la mente collettiva in maniera efficace ed efficiente.

Si sta affermando nella maggior parte dei governi occidentali un approccio distopico, una relazione di dominio sui propri cittadini. Palantir Technologies è un caso paradigmatico. Peter Thiel ne è il "guru" e, grazie all'intelligenza artificiale, ha sviluppato una visione di dominio predatorio tradotta in algoritmi. Da quando Trump si è insediato, Thiel siede al suo fianco nelle riunioni ufficiali, e i prodotti IA di Palantir hanno acquisito un'enorme valenza geopolitica.

Tuttavia, ci sono segnali importanti di reazione da parte dei popoli, che fanno ben sperare. L'essere umano è, infatti, strutturato per resistere e reagire con una forza pari e contraria a questi tentativi demoniaci di disumanizzare la vita delle persone.



Leonardo Guerra analizza il rapporto dinamico fra evoluzione e tecnologia, nonché i rischi per la coscienza umana, che preludono a un possibile sistema totalitaristico, orizzontale e dal basso, con un unico governo mondiale, persuasivo e apparentemente morbido. Un vero mondo orwelliano.



SCUOLA 4.0, LA DERIVA DELL'ISTRUZIONE NELLA TRANSIZIONE DIGITALE

Lunedì 22 giugno ore 21 in diretta coi docenti Buccieri, Giulietti, Matteucci, Trotta



LUNEDÌ
22 GIUGNO 2026
ORE 21.00

SCUOLA 4.0

La deriva dell'istruzione nella transizione digitale

**WEBINAR coi docenti BUCCIERI,
GIULIETTI, MATTEUCCI, TROTTA**

www.disconnessi.info

Gli alunni come nativi digitali.
I banchi come aule immersive.
L'istruzione come formattazione.
I docenti come informatici. La
Scuola come Scuola 4.0, mentre
"l'Intelligenza artificiale entra nel
sistema scolastico italiano come
strumento per personalizzare
l'apprendimento e semplificare il
lavoro di docenti".
Tra i grandi cambiamenti
senza precedenti, centrale è
la trasformazione del mondo
scolastico, un settore che in Italia
annovera circa **7,1 milioni di studenti**

per circa 5,5 milioni di famiglie e
900.000 docenti.
Qual è l'impatto della transizione
digitale nella scuola? Perché la
scuola parla di nuove professioni
del futuro mentre con la Quarta
Rivoluzione Industriale avanza
la disoccupazione tecnologica?
Quali rischi e pericoli dalle nuove
tecnologie? Come potersi difendere
e cosa fare? Ci sono alternative?
In questo *Disconnessi webinar*
verranno affrontati temi di
strettissima attualità grazie
all'esperienza e alla preparazione

di relatori impegnati direttamente
nel comparto scuola. Con il
nuovo *Disconnessi webinar* potrai
acquistare le informazioni essenziali
e più significative sugli effetti
collaterali della digitalizzazione
forzata tra i banchi.

Uno strumento utile per conoscere
i pericoli e consentire ad ognuno
di trarre autonomamente le proprie
conclusioni.

Un appuntamento destinato a tutti,
ma con particolare riferimento agli
alunni, ai loro **genitori** e al personale
docente per comprendere la reale
portata dei pericoli in atto nella
**Scuola 4.0. ATTENZIONE: al termine
delle relazioni, a tutti gli iscritti
sarà consentito di intervenire con
domande, proposte e osservazioni.**

COME ISCRIVERSI AL WEBINAR

*Scuola 4.0. La deriva
dell'istruzione nella
transizione digitale*

Quando lunedì 22 Giugno 2026
ore 21:00

Dove webinar online in diretta
Relatori Prof.ssa Annalisa
Buccieri, Prof.ssa Marinella
Giulietti, Prof. Giorgio Matteucci,
Prof. Francesco Trotta

Introduzione e moderazione
Maurizio Martucci

Durata 2 ore complessive
Iscrizioni link [Scuola 4.0. La
deriva dell'istruzione nella
transizione digitale](http://www.disconnessi.info)

LITIGARE **meno** O LITIGARE **meglio?**

Le relazioni
non migliorano da sole
ma possiamo imparare
a **prendercene cura**
impara come

con

CHIARA FATTORINI

Counsellor professionista

www.chiarafattorini.it

📷 [counseling_sul_garda](https://www.instagram.com/counseling_sul_garda)

WhatsApp +39 351.378.8219



INTELLIGENZA ARTIFICIALE, COS'E? RISCHI, PERICOLI, EFFETTI. PER CAPIRNE DI PIÙ

Giovedì 18 giugno ore 21 in diretta con Ettore Guarnaccia



Ne parlano tutti, dal Presidente della Repubblica al Papa. La usano già in molti, dagli studenti nelle scuole agli apparati militari nei territori di guerra. È l'Intelligenza artificiale, da molti definita come la probabile fine della storia dell'umanità.

Debole, forte, senziente, generativa, agentica e persino Super: cos'è l'IA? Cos'è la singolarità tecnologica? Cos'è la guerra cognitiva e la dittatura tecnocratica? Perché si parla di disoccupazione tecnologica? Cosa dobbiamo temere? Può una cosiddetta regolamentazione etica arginare i pericoli?

Intelligenza artificiale, le forze nascoste del digitale è il tema di questo *Disconnessi webinar*, un viaggio intenso e trasformativo tra i meccanismi e gli effetti occulti delle nuove tecnologie.

Questi i principali punti che saranno

affrontati nel *Disconnessi webinar*:

L'avvento di Intelligenza artificiale, realtà virtuale e metaverso sarà un vero e proprio tsunami che cambierà la società intera: cosa aspettarci in futuro e con quali possibili conseguenze? Intelligenza Artificiale: spostamento dell'intelligenza dall'essere umano ai dispositivi, diminuzione delle capacità umane, riduzione delle capacità di pensiero e del senso critico.

Come funzionano le reti neurali alla base dell'IA, problematiche irrisolte (e irrisolvibili) dell'IA, impatti sociali e ambientali.

Rischi derivanti dall'IA: grandi esperti mondiali ci mettono in guardia sui rischi legati al controllo, ai dilemmi morali, alla concentrazione di potere in pochissime grandi aziende sovranazionali, all'aumento di disuguaglianze e divisioni sociali, alla carenza di regolamentazione.

In questo *Disconnessi webinar* verranno trattati temi di strettissima attualità. Con il nuovo *Disconnessi webinar* potrai acquisire le informazioni essenziali e più significative sui lati oscuri dell'Intelligenza artificiale.

Proponiamo uno strumento utile per conoscere i pericoli della Quarta Rivoluzione Industriale e consentire a ognuno di trarre autonomamente le proprie conclusioni.

Un appuntamento destinato a tutti. **ATTENZIONE: al termine delle relazioni, a tutti gli iscritti sarà data la possibilità di intervenire con domande, proposte e osservazioni.**

IL RELATORE

Ettore Guarnaccia, manager del settore bancario, specializzato in cybersecurity, è stato responsabile delle funzioni di intelligence e sicurezza offensiva e difensiva del più grande gruppo bancario italiano, terzo in Europa. Possiede una vasta esperienza a livello nazionale e internazionale nei settori ICT, cybersecurity e gestione del rischio. Detiene le certificazioni professionali più importanti ed è autore di libri, testi, articoli ed eventi di stampo divulgativo. È autore dei libri *Idiocrazia Digitale* (KDP, 2025), *Cybersecurity Intelligence* (KDP, 2022), *La Tragedia Silenziosa* (KDP, 2020) e *Generazione Z* (KDP, 2018).

Collabora con *Disconnessi*.

COME ISCRIVERSI AL WEBINAR

Intelligenza Artificiale, cos'è?

Quando giovedì 18 Giugno 2026 ore 21:00

Dove webinar online in diretta
Relatore Ettore Guarnaccia

Introduzione e moderazione
Maurizio Martucci

Durata 2 ore complessive
Iscrizioni link [Intelligenza Artificiale, cos'è?](https://www.disconnessi.info)



VATICANO, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E TRANSUMANESIMO

Luigi Ricci: "l'Enciclica era pronta, è uscita dopo l'attacco all'Iran"

La nuova puntata de La TecnoGabbia, rubrica video a cura del direttore Maurizio Martucci, è un'inchiesta sul Papa, il Vaticano e l'Intelligenza artificiale. L'intervista esclusiva è con Luigi Ricci, analista di sistemi complessi tra innovazione tecnologica e dinamiche di potere, per le edizioni Lindau autore del libro Vaticano Zero Day. Guerre ibride e nuove minacce alla Chiesa nell'era dell'intelligenza artificiale. Eccone un'anticipazione per Disconnessi, nell'Edicola la visione completa tutta da vedere [VATICANO, IA E TRANSUMANESIMO](#)



Ma come la giudichi? "È molto potente, densa, questo documento parte da lontano, fa riferimento al transumanesimo, alla filosofia postumana".

Cos'è cambiato da Bergoglio a Prevost? "I contatti della Chiesa con la Silicon Valley ci sono sempre stati. Nel mio libro c'è un capitolo dei Ronin Digitali e Mastini curiali alla corte

dell'IA: ci sono decine e decine di scienziati, analisti, esperti di questioni etiche e legali, che hanno costituito il primo nucleo delle aziende, delle IA, ma anche delle aziende che si occupano di informatica, tipo Google, IBM, che hanno contrastato l'atteggiamento di queste aziende principalmente per questioni etiche. Scienziati che hanno abbandonato il

"Questa enciclica ha una grande novità, è la prima che esce quando gli eventi avvengono."

In che senso? "In Rerum Novarum del 1891, Papa Leone XIII scrive della prima rivoluzione industriale ma 24 anni dopo Il Capitale di Karl Marx. Arrivò molto in ritardo, la rivoluzione industriale era già molto matura."

Mentre oggi? "Doveva uscire a febbraio, ci stavano già lavorando i collaboratori del Santo Padre. È stata ritardata per l'attacco di America e Israele all'Iran."

Quando nell'eccidio della scuola elementare femminile iraniana hanno bombardato con l'uso di Anthropic? "Sì. L'hanno riaperta, qui stiamo parlando di sistemi automatici che hanno delle dinamiche di crescita, oggi ti scrivono l'Enciclica, domani non va più bene, c'è l'attacco all'Iran, i target militari usati dalle IA anche in Ucraina, quindi è stata riscritta in alcuni paragrafi".





LA TECNOGABBIA

loro padrone, mentre Ronin giapponesi si erano ritrovati senza il loro Shōgun.”

Ma alla fine, però, Papa Leone XIV non condanna l'IA, anzi, vede l'innovazione tecnologica come forma umana di partecipazione all'atto divino della creazione. Come la mettiamo? "Ha preso di petto il concetto, ha voluto mettere un guardrail, dare delle regole a una costruzione di macchine, di una civiltà, quella dell'AI, una civiltà delle macchine. È per la regolamentazione etica".

Infatti presenta la dottrina della Chiesa con Christopher Olah, co-fondatore di Anthropic: studia le reti neurali degli esseri umani per applicarli al digitale. "Lo ha voluto in Vaticano perché Anthropic ha rinunciato agli appalti col Pentagono, nonostante ciò è stata considerata da parte della Casa Bianca un'azienda tutto sommato non buona, ha delle cause giudiziarie in corso".

IL LIBRO, VATICANO ZERO DAY

"L'urgenza di questo lavoro nasceva dall'intuizione che il campo delle minacce si stesse arricchendo di una dimensione radicalmente nuova: l'intelligenza artificiale.

Già allora emergeva con chiarezza che l'AI non fosse solo una tecnologia, ma la nuova faglia antropologica su cui si sarebbe giocato il destino dell'umano e la tenuta stessa delle istituzioni spirituali.

La successiva elezione di Leone XIV nel maggio 2025 e il suo conseguente magistero hanno offerto una potente e autorevole conferma a questa analisi.

Nel 2025 Leone XIV ha riportato con forza l'intelligenza artificiale al centro della riflessione morale della Chiesa.

Non per aggiornarsi a una moda tecnologica, ma perché ha riconosciuto nell'AI la linea di frattura



attraverso cui passerà la dignità della persona.

Vaticano Zero Day. Guerre ibride e nuove minacce alla Chiesa nell'era dell'intelligenza artificiale (Edizioni Lindau) di Luigi Ricci.

A.A.A.

Disconnessi cerca rivenditori di zona, attivisti, gruppi, associazioni, comitati volenterosi di distribuire la rivista mensile sul proprio territorio in Italia.

Se ti riconosci in questa ricerca, scrivici una email: disconnessi@proton.me

MAGNIFICA HUMANITAS, L'ENCICLICA

*"L'uso dell'IA non è mai un fatto puramente tecnico: quando entra in processi che incidono sulla vita delle persone, essa tocca diritti, opportunità, reputazione, libertà". È quindi necessario "disarmare l'IA", sottolineato però che "l'innovazione tecnologica può essere, in un certo qual modo, una forma umana di partecipazione all'atto divino della creazione." È in **Magnifica humanitas.***

Lettera Enciclica sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale scritta da **Papa Leone XIV** e presentata in **Vaticano** con esponenti di spicco della **Silicon Valley**, non risparmiando critiche alla visione del transumanesimo e dell'uomo ibridato con la macchina, richiamando scienze cognitive, nanotecnologia, robotica e biotecnologia.

SCOPRI IL MONDO DI DISCONNESSI, ENTRA NELLA NOSTRA

eDICOLA



ECCO IL PRIMO ASSESSORE AVATAR D'ITALIA. MA NON SI PUÒ

Nominato dal Sindaco di Acqui Terme (Alessandria), la norma non lo prevede



Il primo assessore virtuale della storia d'Italia è **Eva Statiella**, l'Intelligenza artificiale nominata da **Danilo Rapetti Sardo Martini, Sindaco di Acqui Terme (Alessandria)** con delega all'Umanizzazione. A Palazzo Levi, cuore dell'amministrazione del centro piemontese da 20.000 abitanti, si dovrebbe occupare del dialogo coi cittadini sui *social*, un ruolo consultivo ma soprattutto sintomatico del cambiamento in atto con la transizione digitale. *"Un alter ego per rispondere ai cittadini"*.

Solo che il **Testo Unico degli Enti Locali**, la norma nazionale sui principi e le disposizioni in materia di ordinamento delle amministrazioni municipali, stabilisce che l'assessore sia un organo esecutivo in carne e ossa di nomina fiduciaria del Sindaco, in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità a consigliere. **Può mai averli un avatar? Non è previsto.** Si tratta quindi di una mossa di *marketing* politico ma in realtà nasconde insidie molto più subdole se si pensa che la scelta del primo cittadino acquese non è affatto isolata. Il precedente più eclatante arriva dall'altra parte del Mare Adriatico, in **Albania** il premier **Edi Rama** ha nominato **Diella**, un'Intelligenza artificiale che ricopre ufficialmente la carica di Ministro di Stato nel governo albanese. In **Giappone**, invece, **Team Mirai** è il sesto partito dell'intera nazione

all'interno del Parlamento: fondato da soli ingegneri, dispone di 11 seggi nella Camera dei Rappresentanti e 1 nella Camera dei consiglieri, ambisce alla tecnocratica *E-democracy*, a infilare l'IA in tutta la società civile giapponese. Infine c'è il caso del partito politico regionale **Saisei no Michi** (La via della rinascita), ha già un *chobot* come *leader* politico, si chiama **Penguin AI**.



LA POLIZIA PUÒ USARE IL RICONOSCIMENTO BIOMETRICO FACCIALE

Provvedimento del Governo per luoghi aperti e in consumazione di reati

Inserendosi nel piano di attuazione del **Regolamento europeo sull'IA**, il **Consiglio dei Ministri** ha approvato un decreto legislativo che regola l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale in materia di pubblica sicurezza. Dopo l'esame del Parlamento e l'adozione dei decreti attuativi, la Polizia potrà usare **l'identificazione biometrica remota in tempo reale e il**

riconoscimento facciale a posteriori. Si tratta di due nuovi strumenti per la sorveglianza dei territori e l'espletamento delle indagini. Il primo può scattare quando le persone si trovano in luoghi pubblici o aperti al pubblico, mentre il secondo verrà adottato nell'analisi di immagini e video solo dopo la consumazione del reato. Per defilarsi dalle critiche,

il **ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi**, ha precisato: *"con l'IA il poliziotto non diventa automatizzato, perché le decisioni restano umane e non ci sarà nessun Grande Fratello generalizzato"*. È comunque innegabile che, il sistema montato in pochi anni un pezzettino dopo l'altro, la **tecnogabbia** si avvicina sempre più al suo completamento.



NO DATA CENTER, “SERVE PIÙ TRASPARENZA”

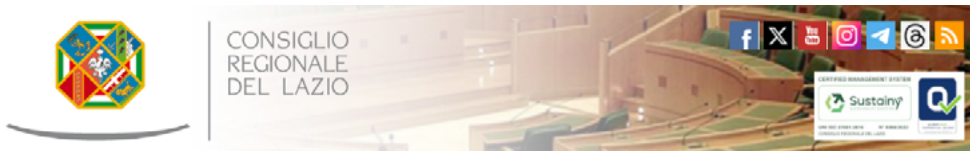
Magenta (Milano), assemblea pubblica: impatto sulla città

Impatto sanitario, urbanistico, ambientale. Un'assemblea pubblica autoconvocata nell'aula del consiglio comunale s'è svolta a **Magenta (Milano)**. Cittadini e partiti locali sul piede di guerra contro la realizzazione di un mega **Data center per Intelligenza artificiale** previsto nell'area **ex Novaceta**. «Quando un progetto di questa portata viene previsto a pochi passi dal centro storico, in prossimità di

decine di abitazioni, non può essere trattato come una semplice pratica urbanistica da approvare nel silenzio generale». Prima a livello nazionale, la **Regione Lombardia** ha di recente approvato una legge regionale che disciplina l'insediamento dei centri dati: **67** sono già operativi (**168** in tutta **Italia**). Quasi tutti nella cintura milanese, i nuovi **Data center** in fase di realizzazione sono **10**, altri **23** in fase di valutazione.

LAZIO, ITER PER LEGGE REGIONALE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE TECNOLOGICA

Sarebbe la prima in Italia: “interrogativi sul futuro dell'occupazione”.



Prende corpo la prima legge regionale **d'Italia** per tutelare i lavoratori penalizzati e sostituiti da **algoritmi, robotica e Intelligenza artificiale**.

La **IX Commissione della Regione Lazio (Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio)** ha approvato all'unanimità gli articoli della proposta di legge numero 93 del 6 ottobre 2023 per tutelare i lavoratori nell'era della Quarta Rivoluzione Industriale.

“L'Intelligenza artificiale pone anche interrogativi rilevanti sul futuro dell'occupazione, sulla

qualità del lavoro. L'obiettivo del provvedimento è quello di accompagnare la trasformazione tecnologica in atto, garantendo strumenti di tutela, formazione e riqualificazione professionale per i lavoratori che potrebbero subire conseguenze occupazionali derivanti dall'introduzione di sistemi di intelligenza artificiale, algoritmi e processi automatizzati nei diversi comparti produttivi e dei servizi.”

L'iter adesso seguirà in Commissione Bilancio prima del ritorno e dell'approdo in Aula per la discussione e l'approvazione finale da parte del Consiglio regionale de Lazio.

NO FIBRA, “METTETELA A CASA DI CHI CREDE NON FA MALE”

Fondi (Latina), cartelli sulle centraline per spostarle

“Spostare queste radiazioni sotto le case di chi crede che non fanno male alla salute”. “Per gli operatori Tim/Fibra, forse non vi è chiaro: dovete rimuovere tutto”.

Due cartelli scritti a mano, col pennarello nero, attaccati con lo scotch su un paio di centraline di fibra ottica a **Fondi (Latina)**. Le foto del blitz hanno fatto il giro del Web: nel **Lazio** c'è chi protesta contro l'installazione della fibra ottica, certamente non equiparabile alla tossicità delle possibili cancerogene radiazioni *wireless*, ma di sicuro fonti della cosiddetta elettricità sporca, cioè del campo elettrico generato per spingere Internet fino ad **1 Giga in download**.

Motivo per cui alcuni malati da elettroipersensibilità chiedono di non smantellare l'**ADSL**.

Che la fibra ottica non sia poi benvenuta in molti comuni d'**Italia** lo si capisce anche dalle polemiche sul decoro urbano. Diversi sindaci e amministrazioni locali, comprese quelle di **Leporano (Taranto), Bacoli (Napoli) e Pescate (Lecco)**, minacciando azioni legali si sono lamentate per la deturpazione dell'asfalto pubblico nella posa dei cavi funzionali all'Internet delle cose (domestiche). Cicatrici di cemento sono sull'asfalto.



FUORI TRAPPOLA. LA VIA D'USCITA DAL GROVIGLIO DIGITALE

Tutto da leggere il nuovo numero di Disconnessi De Tech

È uscito il quinto numero di Disconnessi De Tech, la nostra testata giornalistica stampata su carta e inviata ogni mese agli abbonati e disponibile nell'Edicola anche in singola copia. Riprendiamo parte dell'articolo "nella gabbia tecnologica. Tutto digitalmente collegato", scritto dall'Avv. Alessandro Fusillo. Il numero di Giugno, come i precedenti, si può ordinare cliccando qui <https://shop.disconnessi.info/categoria-prodotto/rivista/>



Hanno scelto una strategia lenta, una strategia incrementale, che va avanti piano piano con il codice dell'amministrazione digitale, con l'identità digitale, la Carta di identità elettronica, l'It-Wallet, l'applicazione Io. Ogni volta la scusa è sempre la stessa, "ma è più comodo, è tanto più comodo, c'hai tutto quanto portata di telefono cellulare", ragione per cui ormai se non si ha uno Smartphone non si può più accedere a determinate cose. Mi diceva l'altro giorno un amico che al beneficio del famoso reddito di inclusione sociale, cioè quello per i più poveri, non si può accedere se non con uno Smartphone. Quindi una persona poverissima, che non ha nulla, senza lo Smartphone non

può accedere al reddito di inclusione sociale perché oltretutto serve anche lo SPID, un'altra forma di identità digitale. Noi saremo sempre più invischiati in questo sistema e il problema non è tanto quello delle persone della nostra generazione. Noi abbiamo cominciato in modo diverso, ricordo la scuola elementare, ho imparato a scrivere a mano con la maestra che si lamentava che scrivevo malissimo e facevo degli sgorbi orrendi. Ma è una forma diversa di vita, perché noi apparteniamo alla generazione di quelli che magari passavano dagli amici e citofonavamo e si usciva. Tutto questo ora non esiste più. **Chiedete a qualunque giovane, a qualsiasi ragazzo o ragazza di 20 ma anche 30 anni: tutto questo non esiste più, quindi l'umanità dei rapporti, una certa forma di spontaneità nelle relazioni sociali, purtroppo sono scomparse e noi saremo sempre più soggetti a questo tipo di controllo digitale che ha un pericolo fondamentale.** La fiducia che viene attribuita a questo tipo di sistemi.

Viviamo in una situazione di caos in cui non si sa esattamente cosa è vero, cosa è falso. Ci sono dei video bellissimi, molto verosimili dove magari si vede qualche politico che porta al guinzaglio un altro politico, sono evidentemente fatti con

l'Intelligenza artificiale, ma se non lo sapessimo sarebbero perfettamente realistici e il rischio qual è? **Il rischio è che l'IA è in realtà tanto intelligente quanto l'interlocutore che gli fa delle domande.**

L'INDICE

- **RESISTENZA UMANA** *Pensiero debole e tecnoribellione* **Maurizio Martucci**
- **HOLLYWOOD NON LAVA SEMPRE PIU' BIANCO** *La doppiezza nella Guerra 2.0* **Massimo Mazzucco**
- **DOTTORI ALGORITMO** *La disumanizzazione di terapie e cure* **Prof. Massimo Fioranelli**
- **NELLA GABBIA TECNOLOGICA** *Tutto digitalmente collegato* **Avv. Alessandro Fusillo**
- **STESSO FILO CONDUTTORE** *Transizione digitale perenne* **Tiziana Alterio**
- **CENSURA PERPETUA MILITARIZZATA** *La mannaia algoritmicamente corretta* **Stefano Becciolini**
- **ELOGIO ALLO SPIRITO CRITICO** *L'intelligenza non è smart ma nella libertà* **Ilham Menin**
- **NULLA E' PERDUTO** *Sfide globali digital detox* **Francesca Palazzi Arduini**
- **STANNO DISEGNANDO IL MONDO DEL FUTURO** *I nuovi tecnocrati della Silicon Valley* **Alessandro Leonardi**

SE
NON
LA VIVI
NON
LA VEDI

Se ti dico
che ho dolori
ovunque
devi
credermi!

Sono una malata di **FIBROMIALGIA (FM)**
e chiedo riconoscimento, assistenza, cura e comprensione

Campagna di informazione e sensibilizzazione sulle **malattie ambientali**
promossa dalle associazioni e dai comitati che operano a sostegno dei pazienti
per il **riconoscimento** di patologie troppo spesso ignorate e sottostimate.



Con la partecipazione di: AIE Associazione Italiana Elettrosensibili APS | Associazione AMICA APS | Associazione A.N.A.S.I.N.T.A. | CFU-Italia ODV | DISCONNESSI Giornale e Rivista | Associazione Malati Ambientali As.M.Amb. | Associazione MCS Illness APS | Comitato Oltre la MCS | Comitato Toscano MCS | Associazione Umbria MCS OdV | Comitato Veneto Sensibilità Chimica |

ABBONAMENTI ANNUALI



22 numeri del quindicinale on-line Disconnessi (luglio/agosto numero mensile)
40,00 € (invece 44,00 €)

11 numeri della rivista mensile Disconnessi De Tech (luglio/agosto numero unico) comprensive delle spese di spedizione
70,00 € (invece 78,10 €)



11 numeri della rivista mensile Disconnessi De Tech (luglio/agosto numero unico) comprensive delle spese di spedizione +



+ 22 numeri del quindicinale on-line Disconnessi (luglio/agosto numero mensile)
100,00 € (invece 122,10 €)

ABBONAMENTI SEMESTRALI



12 numeri del quindicinale on-line Disconnessi
20,00 € (invece 24,00 €)

6 numeri della rivista mensile Disconnessi De Tech comprensive delle spese di spedizione
40,00 € (invece 42,60 €)



6 numeri della rivista mensile Disconnessi De Tech comprensive delle spese di spedizione +



+ 12 numeri del quindicinale on-line Disconnessi
60,00 € (invece 62,60 €)

ABBONAMENTI TRIMESTRALI



6 numeri del quindicinale on-line Disconnessi
10,00 € (invece 12,00 €)

3 numeri della rivista mensile Disconnessi De Tech comprensive delle spese di spedizione
20,00 € (invece 21,30 €)



3 numeri della rivista mensile Disconnessi De Tech comprensive delle spese di spedizione +



+ 6 numeri del quindicinale on-line Disconnessi
30,00 € (invece 33,30 €)

shop.disconnessi.info



**VUOI CONTINUARE A LEGGERE
LE ALTRE PAGINE?
PRENDI SUBITO IL GIORNALE**

CLICCA QUI

**REGALATI O REGALA
L'ABBONAMENTO
ENTRA IN EDICOLA**

CLICCA QUI

**SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE PUBBLICAZIONI
E LE PROMOZIONI DEL MOMENTO**

CLICCA QUI